Primo Piano - *Spara ai ladri con il revolver e li mette in fuga: 63enne denunciato per porto d'armi scaduto e abusivismo*

Bologna - 22 lug 2026 (Prima Notizia 24) **Episodio all'alba di lunedì in un'azienda elettromeccanica. L'uomo ha esploso i colpi con una 357 Magnum, ma la licenza era scaduta dal 2014. Sequestrate sei armi.**

Voleva sventare un furto in azienda, ma è finito nei guai con la giustizia. La Procura della Repubblica di Bologna ha denunciato un uomo di 63 anni che, all'alba dello scorso 19 luglio, ha impugnato una pistola e ha esploso diversi colpi per mettere in fuga una banda di malviventi a Crespellano, nel Bolognese. I Carabinieri gli contestano i reati di porto abusivo di armi, accensioni ed esplosioni pericolose ed esercizio abusivo della professione di guardia particolare giurata. Dalle verifiche condotte dai militari è emerso infatti che il porto d'armi per difesa personale in possesso del 63enne era scaduto dal 2014 e che l'uomo non possedeva il decreto prefettizio obbligatorio per svolgere mansioni di vigilanza. Gli investigatori hanno posto sotto sequestro il revolver calibro 357 Magnum impiegato durante i fatti, unitamente ad altre cinque armi da fuoco regolarmente denunciate e custodite nella sua abitazione (due fucili e tre pistole). L'episodio si è verificato attorno alle 6:16 del mattino, a seguito dello scatto dell'allarme antintrusione di un'azienda elettromeccanica locale. Il 63enne, che risiede in un locale adiacente al complesso aziendale, è giunto sul posto armato del proprio revolver per effettuare un controllo. Stando alla sua ricostruzione fornita alle forze dell'ordine, l'uomo avrebbe sorpreso un malvivente a bordo di un muletto intento a spostare bobine di rame verso due furgoni con il supporto di alcuni complici. Vistosi scoperto, il conducente del carrello elevatore avrebbe puntato il mezzo verso il 63enne che, avvertendo una situazione di pericolo, ha scaricato l'intero tamburo della pistola. I proiettili, deviatisi anche per via del forte rinculo dell'arma, si sono conficcati nella parete dell'edificio senza causare feriti. A seguito degli spari, la banda ha abbandonato sia la refurtiva che i due furgoni, scappando a bordo di una Fiat Punto verso Zola Predosa. La vettura usata per la fuga è stata ritrovata poco dopo abbandonata lungo la strada a causa dei danni riportati durante la corsa. Tutti i veicoli impiegati dai ladri sono stati posti sotto sequestro a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 22 Luglio 2026